

**Basket Serie A2: Crosariol (22 punti) devastante nella vittoria casalinga contro i campani**

## Si spegne la luce, si accende la Viola

Dopo il black-out i reggini completano la rimonta e affondano la corazzata Scafati guidata da Perdichizzi



**Decisivo.** Crosariol a canestro. Il lungo è stato devastante



**Bomba o non bomba?** Freeman è sempre un pericolo costante

<b>Viola</b>	<b>81</b>
<b>Scafati</b>	<b>70</b>

**Viola:** Freeman 19 (8/11, 1/5), Costa, Lupusor 14 (3/3, 2/3), Mordente 9 (1/1, 2/4), Rullo 5 (1/1, 1/4), Gheretti 5 (2/6), Crosariol 22 (11/13), Brackins 5 (2/3, 0/2), Spinelli 2, Pandolfi ne. All.: Benedetto. **Scafati:** Crow 4 (2/5, 0/2), Spizzichini 11 (3/5, 1/6), Rezzano 11 (3/8 da tre), Baldassarre, Mayo 21 (3/6, 3/3), Simmons 13 (4/8, 1/1), Matrone 1, Loschi 9 (2/7 da tre), Portannese ne, Melillo ne. All.: Perdichizzi. **Note:** Spettatori 3.700. Parziali: 14-20, 20-15, 17-22, 30-13). Tiri Liberi: Viola 7/14; Scafati 16/23. Rimbalzi: Viola 28 (Crosariol 7), Scafati 31 (Mayo, Simmons 7). Assist: Viola 21 (Freeman, Spinelli 5), Scafati 8 (Mayo, Loschi 3).

**REGGIO CALABRIA.** Due cognomi simil-stranieri ma cuore e passaporto tutto italiano. Crosariol e Lupusor, dalla panchina, si sono permessi il lusso di decidere il big match. Accanto a loro sua "immensità" Freeman non deve neanche fare gli straordinari, solo esaltarsi nell'uno contro uno per incendiare un Pentimele, formato playoff. La Viola parte col solito quintetto, gli ospiti lanciano in mischia Rezzano (applausi nel riscaldamento) che

ringrazia con la tripla d'apertura. Benedetto sceglie la strada dei cambi difensivi, Scafati ne approfitta. Nel break campano (4-16 al 6') le ragioni dell'avvio da dimenticare dei locali. A Spinelli non resta che conquistarsi due punti dalla lunetta, troppo poco per fermare la furia di Rezzano (tre bombe per l'8-20). La carta "under" Costa-Lupusor, più il miglior uomo in vernice (Crosariol), arriva providenziale. La difesa beneficia di grinta ed energia, Freeman in attacco scioglie le briglie, il parziale di 6-0 accorcia al 10' (14-20) col tap-in del centro. Crosariol domina, continua a maramaldeggiare in area e in "aria", due schiaccioni aprono il secondo quarto, poi la tripla di Lupusor incendia il Pentimele (21-23 al 14'). Perdichizzi ha una sola arma, provarci con la batteria di tiratori, fucile nelle mani affidabili di Mayo e Simmons, mentre Crosariol e Lupusor sull'altro versante illuminano la scena. Al 17', dopo un recupero difensivo neroarancio, il black-out diventa elettrico (20' di sospensione), Crosariol riprende da dove aveva interrotto e Freeman con un recupero impatta il match in contropiede (31-31 al 18'). Loschi dalla lunetta è infallibile,

ancora "Mambu" e Gheretti (un libero) portano all'intervallo col minimo svantaggio (34-35 al 20'). Dopo la sosta negli spogliatoi, si riparte con brio. Triple di Freeman e Mordente, parziale di 8-0 (42-35), poi 3' di errori. Gheretti sbaglia qualcosa, Mayo non ci pensa nemmeno, gioco da tre punti (canestro e libero) prima di armare il braccio del triplista Loschi: controbreak scafatese di 2-14. Il pubblico chiama Crosariol ed è proprio la pertica meneghina a riaprire le guerre stellari. Quando nell'ultimo parziale tornano dentro anche Rullo e Lupusor, il capolavoro diventa più semplice. "Lupo" mette la prima granata di avvicinamento, Mordente quella del pareggio, infine lo "step back" di Rullo lancia la fuga. Scafati si sfalda sotto i colpi della premiata ditta Crosariol-Freeman e del loro pick-and-roll devastante. Nell'ultimo minuto si fa festa, Scafati è domata, Ferentino (sconfitta ad Agropoli) avvisa-

ta. ▶ Valerio Chinè

### Le pagelle

<b>Freeman</b>	<b>7,5</b>
Giocatore incredibile, un lusso per questa categoria anche quando passa la palla (5 assist) garantisce un canestro.	

<b>Costa</b>	<b>7</b>
Dieci minuti scarsi in campo per mettere il bavaglio a Joshua Mayo.	
<b>Lupusor</b>	<b>7,5</b>
Ha le mani di cotone, feeling col canestro, in coppia con Crosariol è il fattore in vernice.	
<b>Mordente</b>	<b>7</b>
Trenta minuti di personalità, difesa, leadership. In attacco non forza mai, infila due triple di valore inestimabile, 4 assist e 3 rimbalzi son grasso che cola. Trova anche il tempo per duettare col pubblico: capitano.	
<b>Ghergetti</b>	<b>6</b>
La voglia c'è, ma non è la sua serata in fase offensiva.	
<b>Rullo</b>	<b>7</b>
Chiamatelo "Mr Quarto Quarto". Resta tanto in panca, ma quando arriva il suo turno mette granata e canestro dell'allungo	
<b>Crosariol</b>	<b>8</b>
In 27' si dimostra un autentico dominatore d'area in questo campionato. Venticidue punti con l'83% al tiro, 7 rimbalzi, 2 assist e 2 stoppate, più una "presenza" devastante. Indispensabile.	
<b>Brackins</b>	<b>5,5</b>
Non è in forma e si vede, nei momenti peggiori della Viola lui è in campo e un motivo ci sarà. Mezzo voto in più di fiducia, per ora è il quarto lungo.	
<b>Spinelli</b>	<b>6,5</b>
L'influenza lo tiene a letto per tutta la settimana, in campo fa girare la squadra: 5 assist e nessun tiro, intelligenza da uomo squadra.	
<b>Benedetto</b>	<b>7</b>
Estrae dal cilindro la trazione italiana in un mix di gioventù ed esperienza e alla fine i ricavi salgono alle stelle. (v.c.)	

